

LEGGI E CONTRATTI

filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA

Giuglielmo Simoneschi, giudice, responsabile e coordinatore; Piergianni Alleva, avvocato Cdi di Bologna, docente universitario; Mario Giovanni Garofalo, docente universitario; Nyranna Moshi e Jacopo Malesugli, avvocati Cdi di Milano; Saverio Nigro, avvocato Cdi di Roma; Enzo Marino e Nino Raffone, avvocati Cdi di Torino

Malattia e decorso ferie

NINO RAFFONE

spera, la parola fine ad un problema assai controverso in giurisprudenza, stabilendosi il principio che la malattia insorta durante il periodo ferie interrompe il decorso delle ferie.

Nella motivazione si chiarisce che le ferie hanno lo scopo di permettere al lavoratore di riprendere le energie psico-fisiche usurate, e di consentirgli di soddisfare con più agio alle esigenze ricreative-culturali e di vita familiare.

ma anche del datore di lavoro e, aggiungiamo noi, anche dell'intera collettività; il richiamo è alla convenzione Oil n. 132 del 1970 diventata esecutiva in Italia dal 29/7/1982, per la quale i periodi di incapacità al lavoro per malattia non possono essere conteggiati nelle ferie annuali.

un fondamento, non si vede proprio come possa paralizzare la tutela di un bene, quello della salute, non solo garantito dalla Costituzione, ma soprattutto sentito dalla coscienza collettiva come uno dei più importanti valori della vita.

La tabella è solo una guida per gli aumenti delle pensioni

Ho trovato la mia pensione inferiore a quella dei miei compagni di lavoro con uguali diritti. Ho reclamato e mi è stato sempre risposto che i conteggi sono esatti. Non ho mai mollato e l'ultimo reclamo l'ho fatto nel '88. Risposta: c'è una anomalia fin dal 1982 ma si tratta di circa 10.000 mensili, facendomi intendere che i conteggi della pensione in base alla legge 36/1974 sono difficili avendo il contributo un valore anomalo.

PREVIDENZA

Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA Rino Bonazzi, Angelo Mazzari, Paolo Onesti e Nicola Tisci

461.400 mensili lorde. Siccome dal mod. O bis in invio risulta che al 31 dicembre 1984 percepiui lire 596.000 mensili si ricava che, in base a quanto disposto dalla legge 544/1988, ti spetta l'aumento, con decorrenza 1° gennaio 1989, di lire 10.800 mensili, aggiornate con le quote di variazione costo-vita e dinamica salariale nel frattempo maturate.

Pubblichiamo quanto scritto soprattutto perché estremamente indicativo della vigliaccheria e della prepotenza con cui parte notevole del padronato tenta di colpire e fiaccare i lavoratori che con tenacia e coerenza si battono per fare valere i diritti e la dignità dei lavoratori del movimento sindacale e democratico.

Fai ricorso se l'Inps non ti dà gli interessi sul ritardato pagamento

Nel 1961 lavoravo in fabbrica a Oleggio (Novara) e nella fabbrica non esisteva alcuna organizzazione sindacale, allora con la collaborazione di altri compagni siamo riusciti a fare una ventina di iscritti alla Cgil. Avevo già pronta la lista da presentare per la formazione della commissione interna.

Per quanto attiene alle ritenute fiscali è doveroso tenere presente che l'Inps è obbligato dalla legislazione in atto a operare le ritenute fiscali sugli importi di pensione liquidati e osserviamo dal proprio sito che l'istituto ha regolarmente provveduto a tassazione separate per il periodo dal 1° maggio 1980 al 31 dicembre 1987.

L'Unità per far conoscere a lavoratori e pensionati i loro diritti

Esprimo un desiderio: vorrei che la rubrica «Previdenza» e «Domande e risposte» fosse pubblicata ogni giorno anziché una volta la settimana perché essa porta un contributo a elevare culturalmente i lavoratori pensionati.

Riscatto per fine rapporto

risponde BRUNO AGUGLIA*

camamento a riposo, avvenuto il 1° marzo 1988, mentre non ho avuto alcun problema per la pensione. L'Inps non mi ha riconosciuto il periodo prestato da fuori ruolo, perché non ho esercitato il diritto di riscatto.

È evidente, non avendo il lettore presentato la suddetta domanda, che l'Inps non corrisponderà la liquidazione di fine rapporto per il periodo che non è stato riscattato.

Pur essendo la mancata presentazione della domanda di riscatto probabilmente riconducibile ad errate informazioni fornite dall'Amministrazione comunale, circa il procedimento da attuare per usufruire del beneficio, ritengo che il lettore non abbia la possibilità di un'azione diretta contro l'Inps per il

vendicare il pagamento del periodo di servizio fuori ruolo, in quanto non ne ha richiesto, tempestivamente, all'ente previdenziale la valutazione e non ha pagato il relativo contributo. D'altra parte, è molto difficile provare la responsabilità dell'Amministrazione comunale nel determinismo di tale situazione.

Non vi è dubbio che la Corte costituzionale stia attualmente vivendo un periodo di alto profilo. Questo giudizio nasce innanzitutto dal rilievo che la Corte, ben consapevole del fatto che la velocità di decisione è un valore in sé, è riuscita a smantellare l'arretrato, per cui le sue sentenze giungono con una tempestività sconosciuta alle altre giurisdizioni.

Cara Unità, ti scrivo per sapere dai tuoi esperti della rubrica «Leggi e contratti» di un mio problema circa il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale degli Enti locali.

CHE TEMPO FA. Map of Italy with weather icons and text: TEMPO IN ITALIA: l'area di alta pressione che governa il tempo sull'Italia e sul bacino del Mediterraneo si sta attenuando prima del previsto.

CITTÀ DI GRUMO NEVANO. Avviso di gara per la realizzazione e manutenzione dell'automatizzazione dei servizi comunali.

Rinascita nel numero da oggi nelle edicole. Tribuna congressuale con Lanfranco Turci, Paolo Monello, Chicco Testa, Ugo Poli, Adriana Buffardi, Grazia Paoletti.

L'ESPRESSO VI REGALA UNA PAUSA DI POESIA. POETI D'ITALIA / 3 LEOPARDI E L'ETÀ ROMANTICA OTTOCENTO. Un'edizione speciale dei TASCABILI BOMPIANI.